Regione Lombardia

Fondo Regionale per l'Occupazione dei Disabili

AVVISO PUBBLICO

AZIONE DI SISTEMA SPERIMENTALE PER L'ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO DI PERSONE CON DISABILITA' SENSORIALE

In attuazione della D.G.R XII/1334 del 13 Novembre 2023

INDICE

A.1 Finalità e obiettivi 4

A.2 Riferimenti normativi 4

A.3 Soggetti beneficiari 5

A.4 Soggetti destinatari 7

A.5 Dotazione finanziaria 7

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione 7

B.2 Progetti finanziabili 8

B.3 Spese ammissibili e soglie massime di ammissibilità 9

B.4 Rendicontazione 11

C.1 Presentazione delle domande 11

C.1.1 Presentazione delle domande e adempimenti connessi all'avvio da parte dell'ente capofila 11

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse 14

C.3 Istruttoria 14

C3.1 Modalità e tempi del processo 14

C3.2 ISTRUTTORIA FORMALE DELLE domande 15

C3.3 Valutazione delle domande 15

C3.4 Integrazione documentale 17

C3.5 Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria 17

C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione 17

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari 18

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari 19

D.3 Proroghe dei termini 20

D.4 Ispezioni e controlli 20

D.5 Monitoraggio dei risultati 20

D.6 Responsabile del procedimento 21

D.7 Trattamento dati personali 21

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti 21

D.9 Diritto di accesso agli atti 25

D.11 Allegati/informative e istruzioni 26

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Le politiche del lavoro e quelle dell'istruzione e formazione professionale sostenute tramite il Fondo Regionale per l'Occupazione dei Disabili sono strettamente legate allo sviluppo della persona con disabilità in tutto l'arco della vita: in particolare, gli interventi relativi all'istruzione e alla formazione costituiscono la base di una vera occupabilità della persona con disabilità accompagnandola con il sostegno e dei percorsi personalizzati volti a valorizzare tutto il suo potenziale umano. L'azione regionale si basa e ha come punto di riferimento la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone disabili, approvata il 13 dicembre 2006 e ratificata dall'Italia nel marzo del 2009, e la nuova strategia europea per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030, attraverso la quale la Commissione intende migliorare la vita delle persone disabili in Europa e nel mondo.

In linea con le indicazioni definite all'interno del Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura presentato dalla Giunta l'11 maggio 2023 con D.G.R. XII/262 e approvato dal Consiglio Regionale il 20 giugno 2023 con DCR XII/42, Regione Lombardia intende rendere più incisivi ed efficaci gli strumenti finalizzati all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità sensoriali.

In tale prospettiva e in attuazione della D.G.R XII/1334 del 13 Novembre 2023, con il presente avviso, si intende sostenere un insieme di iniziative volte a facilitare il **mantenimento e l'inserimento lavorativo** di persone con disabilità sensoriali tramite percorsi di formazione con una forte componente tecnologica e che prevedano altresì un reskilling e upskilling delle competenze.

A.2 Riferimenti normativi

- Legge 12 marzo 1999, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- Legge regionale 4 agosto 2003 n. 13 "Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate" come modificata dall'art. 12 comma 1 della l.r.10 agosto 2018, n.12, che prevede il finanziamento, attraverso le risorse del fondo regionale disabili (art. 7 LR 13/03) di azioni mirate al sostegno di politiche integrate di istruzione, formazione professionale inserimento e mantenimento lavorativo di persone disabili;
- Legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia";
- Legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia";
- LR n. 22/2016 come modificata dalla legge regionale 4 luglio 2018 n. 9 che delega alle Province e alla Città Metropolitana di Milano secondo il rispettivo ambito territoriale, l'esercizio delle funzioni gestionali relative ai procedimenti amministrativi connessi alla gestione dei centri per l'impiego compreso il collocamento mirato dei disabili di cui alla L 68/1999, e assegna alla Regione funzioni di indirizzo e coordinamento
- L 3 marzo 2009, n. 18 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità";
- Programma regionale di Sviluppo (PRS) della XI legislatura adottato con D.C.R. IX/64 del 10 luglio 2018;
- DGR 29 dicembre 2021, n. 5809 "Approvazione del piano regionale per le politiche in favore delle persone con disabilità (PAR) 2021/2023" e relativo aggiornamento per l'annualità 2022 (DGR 24 ottobre 2022, n. 7192);

- Legge regionale 6 dicembre 2022 n.25" Politiche di Welfare Sociale regionale per il riconoscimento del diritto alla vita indipendente e all'inclusione sociale di tutte le persone con disabilità;
- Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni del 3 marzo 2021 "Un'Unione dell'uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030" (COM (2021)101 final);
- DGR 23 novembre 2023 n. 1334 allegato A "Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul fondo regionale istituito con LR 4 agosto 2003 n. 13";
- DGR XI/6696 del 22 luglio 2022 "requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro".

A.3 Soggetti beneficiari

La procedura di selezione per la realizzazione delle progettualità è rivolta a **partenariati composti da almeno 3 enti,** come di seguito specificati**:**

a. Soggetti capofila**:**
   I. Operatori pubblici e privati accreditati da Regione Lombardia per l'erogazione dei servizi al lavoro, ai sensi della L.r. 22/2006 e della DGR XI/6696 del 18 luglio 2022, aderenti al catalogo degli operatori abilitati per l'erogazione dei servizi dei Piani disabili delle Province e della Città Metropolitana e preferibilmente con esperienza nell'erogazione di servizi per le persone con disabilità sensoriale.

b. I soggetti capofila dovranno obbligatoriamente presentarsi in rete con **almeno altri due soggetti presenti nel seguente elenco:**

   I. Operatore accreditato da Regione Lombardia per la formazione ai sensi della DGR XI/6696 del 18 luglio 2022, preferibilmente con esperienza nell'erogazione di formazione per le persone con disabilità sensoriale – Obbligatorio a meno che il capofila al punto a. non sia accreditato anche alla formazione.
   II. Comuni;
   III. Province e Città Metropolitana;
   IV. Comunità montane;
   V. Ambiti Territoriali;
   VI. Cooperative sociali di tipo B ai sensi dell'art. 1, comma 1, legge 8 novembre 1991, n. 381 e successive modificazioni;
   VII. Associazioni datoriali e/o Imprese del territorio;
   VIII. Associazioni del terzo settore iscritti al RUNTS;
   IX. Associazioni di rappresentanza delle disabilità sensoriali;
   X. ATS e ASST locali;
   XI. Scuole secondarie superiori.

Non saranno ammessi i partenariati composti esclusivamente da 3 operatori pubblici e privati accreditati da regione Lombardia per l'erogazione dei servizi a lavoro e per la formazione.

L'eventuale requisito di accreditamento e/o iscrizione a registri e/o albi deve essere posseduto alla data di pubblicazione dell'Avviso.

I partner individuano, al momento della presentazione del progetto, un soggetto capofila che è responsabile della presentazione della domanda, della gestione degli aspetti amministrativi e legali e dei rapporti con Regione Lombardia.

Ogni ente potrà essere capofila di un solo progetto; non ci sono limitazioni alla partecipazione in qualità di partner in altri progetti presentati da diversi capofila.

Tutti gli enti del partenariato devono avere sede legale e/o operativa in Regione Lombardia.

Tutti i soggetti che compongono il partenariato hanno responsabilità di attuazione e beneficiano del contributo concesso per la realizzazione del progetto. I partner devono, quindi, essere in grado di gestire in proprio la realizzazione delle attività progettuali. Per gestione in proprio si intende quella effettuata attraverso proprio personale dipendente, ovvero mediante ricorso a prestazioni professionali individuali.

L'adesione al partenariato è comprovata dalla sottoscrizione di una dichiarazione da parte di ciascun soggetto che intenda partecipare al partenariato (cfr. Allegato A4).

Ai fini dell'ammissibilità della proposta progettuale, durante la fase di definizione del progetto, **il partenariato deve condividere le principali caratteristiche dell'iniziativa con:**

a) **gli Uffici per il Collocamento Mirato per l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità** (di cui alla legge 68/1999) territorialmente competente rispetto all'area di intervento del progetto, con particolare riferimento:
- agli obiettivi e risultati attesi e alla loro rilevanza rispetto ai punti di forza e criticità del territorio;
- alle caratteristiche dei destinatari conformi al presente avviso e alle modalità di segnalazione e presa in carico degli stessi e, più in generale, alle soluzioni utili ad assicurare la massima complementarità e sinergia con le iniziative promosse nel quadro delle linee di indirizzo di cui alla DGR 1334/2022 a sostegno delle iniziative a favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul fondo regionale (L.R. 4 agosto 2003 n°13).

b) un'associazione del terzo settore iscritta al RUNTS rappresentativa delle persone con disabilità sensoriale, nel caso in cui non sia già partner di progetto;

c) in caso di persone in mobilità con almeno una delle rappresentanze sindacali comparativamente e maggiormente rappresentative rispetto al CCNL applicato.

L'avvenuta condivisione deve essere comprovata attraverso la sottoscrizione di una **lettera di intenti** (cfr. Allegato A5) che definisce le modalità di collaborazione e di scambio informativo in caso di finanziamento del progetto. Il confronto con gli Uffici per il Collocamento Mirato per l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità in fase di preparazione della proposta progettuale non ha finalità di valutazione della strategia e del piano delle attività del progetto, quanto di rafforzare la rilevanza dell'iniziativa proposta rispetto ai bisogni del territorio e creare i presupposti per la futura collaborazione in caso di concessione del contributo da parte di Regione Lombardia. In sede di valutazione la commissione potrà richiedere ai collocamenti mirati un parere consultivo sulle singole proposte progettuali pervenute afferenti al proprio territorio.
Per il conseguimento dei risultati e obiettivi di progetto il capofila e i partner che compongono il partenariato potranno essere sostenuti da enti che costituiscono **una rete territoriale di supporto**. Tali enti non sono beneficiari del contributo pubblico. A titolo esemplificativo, la rete di supporto potrà includere la partecipazione di uno o più enti appartenenti alle seguenti categorie:

- associazioni di primo e secondo livello rappresentative degli interessi delle persone con disabilità;
- enti del terzo settore, con particolare riferimento alla valorizzazione del volontariato;

- enti pubblici;
- istituzioni scolastiche secondarie di primo grado (11-14 anni) e di secondo grado (14-19 anni);
- università;
- parti sociali (Associazione di categoria, Sindacati);
- aziende.

In particolare, attraverso la rete territoriale di supporto è possibile assicurare il coinvolgimento di associazioni e reti associative delle persone con disabilità e delle loro famiglie che possono assicurare un proficuo contributo all'efficacia del progetto in relazione all'aggancio e presa in carico delle persone con disabilità.

L'adesione alla rete di supporto è comprovata dalla sottoscrizione di una **dichiarazione di adesione** (cfr. Allegato A6). Gli enti aderenti alla rete di supporto non assumono responsabilità connesse alla attuazione del progetto e non possono beneficiare del contributo pubblico concesso.

A.4 Soggetti destinatari

Sono destinatari del presente Avviso:

- le persone con disabilità sensoriale regolarmente iscritte alle liste delle categorie protette ai sensi della Legge 68/99;
- giovani che hanno appena completato il ciclo scolastico, con un'età compresa tra i 16 e i 25 anni anche non iscritti ma in possesso di regolare certificato di disabilità per le categorie previste dal bando;
- persone con disabilità sensoriale occupate ai sensi della Legge 68/99 o in mobilità che necessitano di percorsi di upskilling e reskilling.

A.5 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria messa a disposizione per il presente bando è pari a **€ 1.500.000,00** in base a quanto previsto dalla DGR n. XII/2731 del 08 luglio 2024.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

Il contributo pubblico richiesto a sostegno dei progetti dovrà rispettare i seguenti parametri:

- la spesa massima per progettualità non potrà essere superiore a **€ 125.000,00**;
- il contributo massimo per partecipante non potrà essere superiore a **€ 25.000,00.**

Il contributo per partecipante è erogato, fino ad un massimo di **€ 25.000,00** nella seguente modalità:

- 20.000,00 € sotto forma di servizi descritti al punto B.3 del presente avviso;
- Il restante condizionatamente al risultato occupazionale come di seguito riportato:
    - Il 20%, pari a 5.000 €, in caso di inserimento lavorativo con contratto a tempo indeterminato di un utente disoccupato;

- Il 15%, pari 3.750 €, in caso di inserimento lavorativo a tempo determinato di almeno 12 mesi;
- Il 10%, pari a 2500 €, in caso di inserimento lavorativo a tempo determinato di almeno 6 mesi) o di mantenimento dello stato occupato alla fine del percorso di formazione in caso di utente con contratto attivo al momento dell'iscrizione.

Ai fini del riconoscimento del risultato per **inserimento lavorativo** devono essere rispettate le seguenti condizioni:

- avvio del rapporto di lavoro deve avvenire almeno 30 giorni dopo l'avvio del progetto e non oltre 30 giorni dalla data di chiusura del progetto;
- i rapporti di lavoro dovranno avere una durata di almeno 180 giorni e un monte ore settimanale minimo non inferiore al 50% delle ore settimanali previste a full time dal CCNL;

I **servizi di mantenimento** a risultato si intendono raggiunti se sono rispettate le seguenti condizioni:

- permanenza di un contratto di lavoro a 12 mesi dall'avvio della dote con un monte ore settimanale minimo non inferiore al 50% delle ore settimanali previste a full time dal CCNL.

B.2 Progetti finanziabili

L'Avviso intende sostenere progetti volti ad accrescere e a potenziare le competenze delle persone con disabilità sensoriale con l'obiettivo di favorirne il mantenimento e/o il reinserimento lavorativo. Per rispondere a tale necessità, i progetti finanziati devono pertanto promuovere sperimentazione e innovazione anche tramite l'utilizzo di strumentazione tecnologica.

Le strategie di intervento dei progetti possono svilupparsi attraverso la realizzazione di una o di entrambe le seguenti linee di intervento:

Linea di intervento A - progetti che prevedono la formazione su strumentazioni tecnologiche, anche con l'utilizzo dell'AI o altri strumenti innovativi, al fine di facilitare il mantenimento e l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità sensoriale;

Linea di intervento B - progetti di formazione che prevedono l'upskilling e il reskilling delle competenze.

I contenuti minimi dei progetti formativi che **entrambe le linee d'intervento (A e B)** devono prevedere sono:

- individuazione dei partecipanti in possesso dei requisiti per la costituzione di un gruppo classe o più classi entro il range di min 3 - max 20 partecipanti o possibile attivazione di percorsi personalizzati ed individuali in relazione alle necessità e alla condizione dello dell'utente;
- attività di supporto rivolte alle persone con disabilità sensoriale;
- minimo 150 ore di formazione frontale individuale o di gruppo o formazione in situazione;
- indennità di partecipazione alla formazione;
- accompagnamento durante il periodo di formazione con la presenza di almeno un tutor d'aula;
- accompagnamento post assunzione o mantenimento lavorativo;
- la formazione può essere erogata al 100% in FAD se richiesto in fase di domanda, allegando certificazione che attesti la necessità della formazione a distanza;
- rilascio delle attestazioni delle competenze acquisite al termine del percorso.

I progetti formativi potranno inoltre prevedere altri contenuti quali:

- laboratori propedeutici per l'autonomia di vita (es. simulazione percorso casa-lavoro);
- individuazione delle posizioni di lavoro coerenti con i profili da formare nell'ambito delle imprese aderenti ed eventuali sbocchi professionali esterni al progetto;
- eventuale individuazione di posizioni in tirocinio e svolgimento dello stesso con una durata minima di 3 mesi rinnovabili o 6 mesi in caso di partecipanti nell'ambito delle aziende aderenti alla convenzione art.11.

Le aziende e le imprese in obbligo L. 68/99 che attivino in qualità di soggetti ospitanti i suddetti tirocini potranno valorizzarli nell'ambito di una convezione art. 11 della stessa legge ai fini dell'ottemperanza.

Attività di monitoraggio e valutazione dei risultati conseguiti e utilizzazione degli esiti della sperimentazione

In sede di rendicontazione, l'ente capofila sarà tenuto a redigere una relazione per il monitoraggio qualitativo della misura, al fine di verificare i risultati della sperimentazione sociale condotta (cfr. Allegato A8).

LOCALIZZAZIONE

La localizzazione degli interventi è rappresentata dall'intero territorio regionale.

TEMPI E DURATA DEGLI INTERVENTI

I progetti avranno una durata temporale massima **di 18 mesi**, salvo la previsione da parte di Regione Lombardia di eventuali proroghe dei termini.

B.3 Spese ammissibili e soglie massime di ammissibilità

Le spese sostenute dai beneficiari (capofila e partner) **sono ammissibili a partire dalla data di avvio del progetto** indicata nel cronoprogramma delle attività presente nella scheda progetto (cfr. Allegato A2)**.**

Il contributo massimo per partecipante non potrà essere superiore a **€ 25.000,00** (tabella 1)

Il progetto deve essere avviato entro i 60 giorni successivi alla data di pubblicazione della graduatoria. Non sono ammissibili le spese per attività realizzate prima della data di avvio del progetto o dopo la conclusione, ad eccezione delle spese connesse alla preparazione e trasmissione della rendicontazione finale. Resta inteso che le spese devono essere sostenute entro la data di trasmissione della rendicontazione finale.

Tabella 1

Tipologia spese	***Servizi compresi***	***Metodo di calcolo***	***Massimali***	***Documentazione da produrre***
	Servizi di supporto psicologico a utente e caregiver	UCS: 50 €/ora Per utente: 10 H Per caregiver: 10H	1.000 €	Timesheet ore firmato dal professionista e fruitore per attestazione prestazione.
	Consulenza per identificazione ausili necessari per l'autonomia di vita e di lavoro	UCS: 39 €/ora Per utente: 20 H	780 €	Timesheet ore firmato dal professionista e fruitore per attestazione prestazione.
Azioni preliminari e a supporto del percorso	Consulenza per la definizione e l'aggiornamento per i percorsi di formazione o di inserimento.	Forfettario: 660 € (per occupati solo per linea di intervento A)	660 €	Piano formativo con requisiti previsti per le linee A e B, controfirmato da utente
	Laboratori per autonomia propedeutica all'autonomia di vita (simulazione percorso casa – lavoro, Situazione lavorativa etc)	UCS: 39 €/ora Per utente: 40 H (Per utenti occupati solo al di fuori orario di lavoro)	1.560 €	Timesheet ore firmato dal professionista e fruitore per attestazione prestazione.
Totale Azioni preliminari		4.000 €		
	Voucher *formazione frontale* individuale o di gruppo. Minimo 150 ore.	Forfettario*[1] (per utenti occupati solo al di fuori orario di lavoro)	4.500 €	Timesheet che attesti almeno l'80% della presenza per l'utente (cfr. Allegato A10)
Azioni di formazione e inclusione	Voucher accompagnamento durante periodo di formazione con la presenza di almeno un tutor in aula	Forfettario: 1.400 € (per utenti occupati e solo al di fuori orario di lavoro)	1.400 €	Timesheet che attesti almeno l'80% della presenza del tutor (cfr. Allegato A10)
	Indennità di partecipazione alla formazione	UCS: 4 €/H (Non attivabile per occupati)	600 €	Timesheet che attesti almeno l'80% della presenza per l'utente (cfr. Allegato A10)
	Voucher attivazione tirocinio e accompagnamento	Forfettario: 2.000 €	2.000 €	

[1] Il metodo di calcolo sarà il seguente:

- forfettario in caso di formazione individuale o di classi fino 4 persone pari a 4.500 €;
- con gruppi di classe maggiori di 4 il valore forfettario di 4500 euro sarà riparametrato sulla base dell'UCS della formazione prevista all'allegato 1 "Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL" del d.d.s. 4224/2024.

Tipologia spese	*Servizi compresi*	*Metodo di calcolo*	*Massimali*	*Documentazione da produrre*
		(Non attivabile per occupati)		Relazione finale sul tirocinio firmata dall'ente accreditato e dall'azienda ospitante (cfr. Allegato A8)
	Voucher accompagnamento post assunzione o per già assunti	Forfettario: 1.500 €	1.500 €	Relazione finale per l'accompagnamento firmato da parte dell'ente accreditato e dall'azienda (cfr. Allegato A8)
Totale Azioni di formazione e inclusione			10.000 €	
Ulteriori spese ammissibili attivabili in qualsiasi momento del progetto	Rimborso spese trasporto per il partecipante al bando	UCS: 0.75 €/KM	1.000 €	Tabella rimborso km con viaggi sostenuti e mezzo di trasporto utilizzato.
	Acquisto ausili per la persona disabile	Costi reali	5.000 €	Fatture acquisto intestate all'utente e relative quietanze. Autocertificazione che la proprietà del bene rimane alla persona all'utente.
Ulteriori spese ammissibili			6.000 €	
TOTALE SERVIZI			20.000	

Tutti i servizi previsti dal presente avviso devono avere carattere professionale e non possono pertanto essere rendicontate attività erogate da volontari o familiari.

B.4 Rendicontazione

Rendicontazione progetti dovrà avvenire su sistema BES entro 60 giorni dalla chiusura delle attività allegando la documentazione richiesta.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

C.1.1 Presentazione delle domande e adempimenti connessi all'avvio da parte dell'ente capofila

La domanda di partecipazione deve essere presentata dal Capofila esclusivamente online sulla piattaforma informativa "Bandi e Servizi" www.bandi.regione.lombardia.it a partire **dalle ore 12.00 del 10/10/2024 e fino alle ore 12.00 del 15/11/ 2024.**

Eventuali proroghe dei termini o aperture di nuove finestre di presentazione delle domande da parte dei soggetti beneficiari potranno essere valutate con successivo provvedimento, a seguito di verifica dell'andamento della presentazione delle domande e del grado di assorbimento della dotazione finanziaria.

La domanda di partecipazione al Bando può essere presentata dal legale rappresentante del soggetto giuridico richiedente o da altra persona da esso incaricata. In caso di persona

incaricata, dovrà essere conferito un incarico per la sottoscrizione elettronica e la presentazione telematica della domanda, il quale dovrà contenere le seguenti informazioni:

- Nome, cognome e codice fiscale del legale rappresentante
- Nome, cognome e codice fiscale della persona incaricata
- Copia delle carte d'identità di entrambi.

Per presentare la domanda di partecipazione al Bando, la persona incaricata alla compilazione della domanda in nome e per conto del soggetto richiedente deve:

- registrarsi alla piattaforma Bandi e Servizi al fine di accedere all'area personale (non richiesto per chi è già registrato) utilizzando, secondo quanto previsto dal Titolo III del DL 16 luglio 2020 n. 76 (DL Semplificazioni), una delle seguenti modalità:
    - Sistema Pubblico Identità Digitale (SPID);
    - Carta Nazionale dei Servizi (CNS) – Carta di Identità Elettronica.

- provvedere, sulla predetta piattaforma, alla fase di profilazione del soggetto richiedente che consiste nel:
    a) compilarne le informazioni anagrafiche;
    b) allegare il documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante e l'Atto costitutivo che rechi le cariche associative.

Per poter operare, occorre attendere la verifica delle informazioni di registrazione e profilazione, che potrà richiedere fino a 16 ore lavorative.

La registrazione e profilazione da parte dell'Ente capofila possono avvenire sin dal giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente stesso.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

Al termine della compilazione on line della domanda di contributo, il soggetto richiedente dovrà provvedere ad allegare la seguente documentazione caricandola elettronicamente sul sistema informativo:

A1) Domanda di contributo (fac simile da compilare a sistema);

A2) Scheda Progetto (fac simile da compilare a sistema);

A3) Piano dei conti (fac simile da compilare a sistema);

A4) Dichiarazione di partecipazione al partenariato;

A5) Lettera di intenti dell'Ufficio per il Collocamento Mirato per l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità;

A6) Dichiarazione di adesione alla rete di supporto;

Alla domanda di contributo dovrà essere allegato il conferimento dell'incarico a una persona diversa dal legale rappresentante. La dichiarazione predisposta dal beneficiario dovrà essere caricata nel sistema.

In allegato al decreto di approvazione del presente Avviso è resa disponibile la modulistica relativa ai punti sopracitati.

I documenti A1), A2) e A3) e dovranno essere opportunamente sottoscritti dal legale rappresentante dell'organizzazione capofila, o suo delegato, con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

I documenti A4) e A6) dovranno essere opportunamente sottoscritti dal legale rappresentante, o suo delegato, degli enti partner o degli enti aderenti alla rete territoriale di supporto.

Il documento A5) dovrà essere opportunamente sottoscritto dall'Ufficio per il Collocamento Mirato per l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità territorialmente competente o dal rappresentante dell'associazione sindacale o dell'associazione coinvolta.

Il mancato caricamento elettronico dei documenti di cui sopra costituirà causa di inammissibilità della domanda di partecipazione.

A seguito del caricamento dei documenti sopra descritti, il richiedente deve scaricare tramite l'apposito pulsante la domanda di contributo generata automaticamente dal sistema e sottoscriverla secondo le modalità di seguito descritte.

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (*electronic IDentification Authentication and Signature* - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro - ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative.

A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento del pagamento della marca da bollo virtuale accedendo al sistema di pagamenti elettronici "pagoPA" dall'apposita sezione del Sistema Informativo.[2]

Il modulo di presentazione della domanda di contributo deve altresì – per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente – prevedere la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo, in quanto il richiedente è Soggetto esente ai sensi del DPR n. 642/1972 allegato B (articolo 27 bis, tabella B) e dell'articolo 82, comma 5, del DLgs n. 117/2017 – ONLUS, CONI e Società sportive – Esenzione dall'imposta di bollo.

Le domande di partecipazione al Bando sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "invia al protocollo".

All'esito della suddetta procedura il sistema informatico rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata.

[2] Art 5 del CAD, il quale prevede che tutte le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad accettare i pagamenti loro spettanti in formato elettronico secondo le modalità stabilite dalle Linee Guida di AgID.
Art 15 Dlgs n. 179/2012, il quale stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni devono avvalersi del nodo dei pagamenti PagoPA.

Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda, farà fede la data e l'ora di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi online al soggetto richiedente che riporterà il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

L'assegnazione del contributo avverrà con procedura a sportello valutativo (di cui all'art. 5 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123), secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

Le domande saranno valutate in base ai criteri di cui al punto C3.3 per l'attribuzione di un punteggio fino a 100 punti e risulteranno ammissibili al finanziamento i progetti che otterranno una valutazione complessiva uguale o superiore a 60 punti.

Terminata la fase di valutazione, verrà definita una graduatoria 3 distinti elenchi:

A) progetti ammissibili finanziati;

B) progetti ammessi e non finanziati;

C) progetti non ammessi.

L'elenco di cui al punto A) viene determinato ammettendo a finanziamento il progetto con il punteggio più alto. In caso di parità di punteggio, verrà finanziato a valere sulla quota di riserva il progetto secondo l'ordine di protocollazione in Bandi e Servizi. Qualora il valore del contributo pubblico concesso al progetto ammesso a finanziamento e inserito nell'elenco di cui al punto A) fosse inferiore all'importo della riserva, l'eventuale economia incrementerà le risorse disponibili a copertura del finanziamento dei progetti di cui al punto B).

Definito l'elenco di cui al punto A), per la definizione dell'elenco di cui al punto B) si procederà in ordine decrescente di punteggio di merito fino ad esaurimento delle risorse. In caso di parità di punteggio, l'ordine di graduatoria verrà definito sulla base della data e ora di protocollazione della domanda attraverso Bandi e Servizi.

In caso di disponibilità di ulteriori risorse conseguenti al mancato avvio dei progetti finanziati, si procederà con lo scorrimento della graduatoria di cui al punto A) in favore dei progetti ammessi e non finanziati.

C.3 Istruttoria

C3.1 MODALITÀ E TEMPI DEL PROCESSO

L'istruttoria delle domande pervenute prevede due fasi:

- Istruttoria formale: riguarda la verifica di ammissibilità formale della domanda di contributo, di competenza del responsabile del procedimento;
- Valutazione di merito: riguarda esclusivamente le domande risultate formalmente ammissibili ed è incentrata sulla valutazione del merito delle singole domande presentate. Questa fase è svolta da un Nucleo di valutazione appositamente costituito e nominato dal Direttore Generale della Direzione Istruzione, Formazione, Lavoro.

Il termine per la conclusione del procedimento di approvazione è di 30 giorni dal giorno successivo alla presentazione della domanda, con pubblicazione della graduatoria a finestre quindicinali.

C3.2 ISTRUTTORIA FORMALE DELLE DOMANDE

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la completezza documentale della stessa nonché l'assolvimento degli eventuali obblighi di bollo.

Le domande saranno ritenute ammissibili a fronte del rispetto dei seguenti requisiti:

(verifica operata dal sistema informativo Bandi e Servizi)

- requisiti capofila di cui al paragrafo A.3;
- rispetto della scadenza di presentazione della domanda e dei relativi allegati di cui al paragrafo C.1 "Presentazione delle domande";

(verifica a cura del responsabile del procedimento)

- rispetto dei requisiti di ammissibilità dei soggetti appartenenti al partenariato;
- completezza della documentazione, corretto utilizzo della modulistica e rispetto delle modalità di presentazione di cui al citato paragrafo C.1 "Presentazione delle domande";
- rispetto del numero massimo di progetti a cui ciascun ente potrà partecipare in qualità di capofila come stabilito al paragrafo A.3;
- rispetto delle caratteristiche del partenariato definite al punto A.3.

C3.3 VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

La valutazione delle domande prevede un'istruttoria tecnica del progetto sulla base dei criteri di seguito riportati:

Criteri di Valutazione				**Punteggio**
1	**Qualità del soggetto proponente e del partenariato**	1.1	**Composizione e caratteristiche del partenariato:** partecipazione di Enti le cui competenze ed esperienze sono complementari e sinergiche per il conseguimento dei risultati e obiettivi di progetto;	12
		1.2	**Capacità tecnica dei partner:** esperienza pregressa nel lavoro di rete per lo sviluppo di iniziative per accrescere l'occupabilità, l'occupazione e l'inclusione delle persone con disabilità, precedenti esperienze di collaborazione tra i partner;	8
		1.3	**Gestione e coordinamento del partenariato**: previsione di adeguati strumenti e processi di gestione e coordinamento del partenariato; chiara definizione dei ruoli, compiti e funzioni di ciascun partner;	5
		1.4	**Qualità ed efficacia della collaborazione con gli Uffici per il collocamento mirato:** rilevanza degli esiti della concertazione, in fase di definizione della proposta, e chiarezza ed efficacia delle modalità di raccordo previste per la fase di attuazione del progetto;	3
		1.5	**Rete territoriale di supporto:** presenza della rete (dichiarazione di adesione), numerosità e	7

Criteri di Valutazione				Punteggio
			multidisciplinarietà dei soggetti aderenti; coinvolgimento di associazioni e reti associative rappresentative delle persone con disabilità e delle loro famiglie.	
			TOTALE	**35**
2	**Coerenza esterna e qualità progettuale**	2.1	**Chiarezza e completezza della proposta** con riferimento: all'analisi dei bisogni dei potenziali destinatari degli interventi; alla definizione degli obiettivi e dei risultati attesi; alla descrizione delle attività previste e alla descrizione dei prodotti;	30
		2.2	Soluzioni proposte per il **monitoraggio e la valutazione** del progetto;	5
		2.3	**Carattere innovativo** della proposta progettuale con riferimento alla natura del bisogno e al target di riferimento, alle metodologie di intervento per favorire l'occupabilità e l'occupazione; alle soluzioni proposte; alle collaborazioni e relazioni attivabili;	10
		2.5	**Coerenza e correttezza della progettazione con la declinazione del budget in relazione a**: - obiettivi, risultati, figure professionali e destinatari - natura e durata delle attività previste; - suddivisione del budget tra i partner; - caratteristiche del gruppo di lavoro con riferimento alla coerenza tra qualifiche ed esperienze delle figure professionali e le caratteristiche del progetto.	20
			TOTALE	**65**
3	**Promozione dei principi orizzontali**	3.1	Integrazione di buone prassi e metodologie di intervento per l'applicazione del principio di parità tra uomini e donne a sostegno di una maggiore partecipazione delle donne al mercato del lavoro;	3
		3.2	Previsione di misure per assicurare il rispetto della dignità umana, ai sensi dell'art. 1 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, e non discriminazione fondata sulla razza, il colore della pelle o l'origine etnica o sociale, le caratteristiche genetiche, la lingua, la religione o le convinzioni personali, le opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, l'appartenenza ad una minoranza nazionale, il patrimonio, la nascita, la disabilità, l'età o le tendenze sessuali ai sensi dell'art. 21 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.	2
			TOTALE	**5**
	TOTALE			**100**

Non sono eleggibili a finanziamento i progetti che non raggiungano una soglia minima di almeno 60 punti su 100.

C3.4 INTEGRAZIONE DOCUMENTALE

In fase di istruttoria il Nucleo di Valutazione si riserva la facoltà di richiedere ai soggetti richiedenti i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 5 giorni solari dalla data della richiesta.

In tale ipotesi, i termini temporali si intendono interrotti sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di non ammissibilità della domanda.

C3.5 CONCESSIONE DELL'AGEVOLAZIONE E COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA

Il termine per la conclusione del procedimento di approvazione è di 30 giorni dal giorno successivo alla presentazione della domanda, con pubblicazione della graduatoria, approvata dal responsabile del procedimento, a finestre quindicinali, come previsto al punto C.3.1

L'esito dell'istruttoria verrà pubblicato sul "Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia" e sul portale istituzionale di Regione Lombardia **www.bandi.regione.lombardia.it**, specificando l'entità del contributo, nonché condizioni e obblighi da rispettare ai fini dell'erogazione.

I soggetti che hanno presentato una proposta saranno informati dell'esito dell'istruttoria anche per il tramite della piattaforma Bandi e Servizi all'indirizzo indicato quale contatto.

C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

Il contributo sarà erogato da Regione Lombardia agli Enti capofila soltanto al termine delle attività.

Ai fini dell'erogazione del contributo il beneficiario deve presentare tramite il sistema informativo Bandi e Servizi, la richiesta di liquidazione. **Entro 60 giorni successivi alla chiusura delle attività, l'Ente Capofila dovrà completare le procedure per la chiusura del progetto mediante la rendicontazione finale.**

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30 gennaio 2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1° giugno 2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

C4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione

Ai fini dell'erogazione del contributo, i beneficiari presentano, tramite il sistema informativo Bandi e Servizi, la **dichiarazione di spesa finale comprensiva della richiesta di liquidazione** unitamente a:

- elenco riepilogativo dei giustificativi di spesa e di pagamento con i relativi giustificativi previsti nella tabella 1 del punto B.3;
- piano dei conti (cfr. Allegato A3);
- relazione tirocinio, se effettuato (cfr. Allegato A9);

- relazione tecnica finale (cfr. Allegato A8) contenente la descrizione delle attività svolte e dei risultati raggiunti.

A seguito delle verifiche istruttorie e della normativa vigente, Regione Lombardia autorizza il pagamento e provvede ai pagamenti entro 60 giorni dalla presentazione delle richieste di liquidazione trasmesse dall'Ente Capofila attraverso il sistema informativo Bandi e Servizi, così come previsto dall'art. 74, par. 1, lett. b del Reg. (UE) 2021/1060.

Nel caso in cui:

- la richiesta di liquidazione non fosse pienamente conforme ai criteri di ammissibilità, Regione Lombardia potrà chiedere chiarimenti/integrazione della documentazione ovvero, nel caso i rilievi non potessero essere superati, potrà non riconoscere in toto o in parte l'importo rendicontato e, di conseguenza, non procedere all'erogazione o ridurre la somma da erogare;
- le verifiche, anche in loco, accertino che le attività non sono state realizzate o sono state attuate in maniera parziale o difforme da quanto previsto, Regione Lombardia potrà procedere alla revoca totale o parziale del contributo e al recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario.

C4.c Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

Il soggetto beneficiario è tenuto ad attuare le attività nel pieno rispetto del progetto approvato. Eventuali variazioni al progetto che si rendessero necessarie dovranno essere autorizzate dal Responsabile del procedimento, a seguito di una formale richiesta motivata del soggetto capofila, da trasmettere alla seguente PEC: lavoro@regione.lombardia.it .

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono tenuti al rispetto delle disposizioni contenute nel presente Avviso, nonché da eventuali comunicazioni e disposizioni successivamente adottate da parte di Regione Lombardia.

Di seguito, sono descritti gli obblighi dei beneficiari in relazione alla conservazione documentale e alle attività di informazione e comunicazione secondo quanto previsto in materia.

Conservazione dei documenti

I beneficiari sono tenuti a conservare tutta la documentazione relativa alla realizzazione delle attività e, in particolare, i documenti giustificativi nel rispetto delle disposizioni dell'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060 e delle ulteriori disposizioni contenute nelle Indicazioni operative per la gestione e rendicontazione.

Il Capofila è tenuto a conservare in particolare:

- la documentazione relativa all'accordo di partenariato;
- la domanda di contributo e la scheda progetto presentata;
- le singole dichiarazioni di partecipazione dei Partner;
- lettera di intenti dell'Ufficio per il Collocamento Mirato per l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità;

- il provvedimento di approvazione del progetto;
- la corrispondenza tra Regione Lombardia ed il Capofila;
- la corrispondenza tra il soggetto Capofila ed i Partner;
- l'eventuale delega alla firma da parte del legale rappresentante dell'Ente Capofila;
- i documenti relativi alla dichiarazione di spesa finale comprensiva della richiesta di liquidazione.

Tutti i beneficiari sono tenuti a conservare:

- curriculum vitae e contratti/lettere d'incarico sottoscritti;
- documenti che provano il rispetto delle procedure di selezione, se previste;
- giustificativi di spesa connessi alla determinazione del costo orario per le risorse di personale interno impiegate nel progetto (es. cedolini quietanzati, documenti di versamento degli oneri fiscali e previdenziali, prospetto analitico della determinazione del costo orario);
- giustificativi di spesa connessi alle risorse di personale esterno impegnate nel progetto (fatture/ricevute/notule quietanzate);
- giustificativi di pagamento connessi alle risorse umane impegnate nel progetto (es. mandati di pagamento quietanzati, bonifici, accompagnati da estratto conto bancario e contabili/ricevute bancarie);
- documentazione attestante lo svolgimento dell'attività e il coinvolgimento dei destinatari.

Pubblicità del contributo regionale

Nel caso in cui il beneficiario del contributo sia un ente locale è tenuto:

- ad evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto che esso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia;
- mettere a disposizione, su richiesta di Regione Lombardia, eventuali spazi per la trasmissione di messaggi di comunicazione istituzionale.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

La rinuncia, motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente alla richiesta dell'agevolazione, deve essere comunicata a Regione Lombardia all'indirizzo PEC lavoro@regione.lombardia.it e successivamente accedendo all'apposita sezione del sistema informativo Bandi e Servizi. In tal caso Regione Lombardia procederà ad adottare azioni di recupero delle somme già erogate.

L'agevolazione verrà revocata in caso di:

- inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti i vincoli previsti dall'Avviso e dai relativi allegati;
- realizzazione del progetto non conforme rispetto a quanto dichiarato;
- il destinatario dell'azione risulti coinvolto in un'altra politica regionale per l'inserimento lavorativo attiva al momento della presentazione della domanda;
- qualora risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte dal beneficiario in fase di presentazione della domanda e di richiesta di erogazione.

Regione Lombardia si riserva di non liquidare il contributo oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

A fronte dell'intervenuta decadenza del contributo, gli importi dovuti ed indicati nello specifico provvedimento del Responsabile del procedimento, dovranno essere incrementati di un tasso di interesse annuale pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di cinque punti percentuali per anno, calcolato a decorrere dalla data di pagamento del contributo.

In caso di inosservanza ed inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti gli obblighi, inclusi quelli di informazione e comunicazione, e dei divieti previsti dal presente Avviso pubblico, Regione Lombardia si riserva di dichiarare la decadenza dal beneficio non liquidando il contributo pubblico oppure, se le somme sono già state erogate, di provvedere alla revoca e adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

D.3 Proroghe dei termini

Regione Lombardia si riserva la possibilità di modificare i termini previsti nel presente Avviso, inclusi i termini per la realizzazione dei progetti e per le procedure di chiusura dell'Avviso (rendicontazione finale).

D.4 Ispezioni e controlli

L'erogazione del contributo è subordinata alle verifiche condotte da Regione Lombardia.

Oltre alle verifiche amministrative su tutte le richieste di liquidazione, è facoltà di Regione effettuare visite e controlli, anche senza preavviso, in loco, nelle sedi in cui si svolgono le attività al fine di verificare che gli interventi finanziati siano realizzati nel rispetto delle disposizioni del presente Avviso e nelle indicazioni operative per la gestione e la rendicontazione.

Ove opportuno Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere ai beneficiari i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari; i soggetti beneficiari sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi di volta in volta indicati dagli uffici regionali competenti.

D.5 Monitoraggio dei risultati

I beneficiari sono tenuti a provvedere all'aggiornamento periodico delle informazioni sullo stato di avanzamento degli interventi.

I beneficiari si impegnano ad assolvere agli obblighi sul trattamento dei dati personali, sulle modalità di utilizzo dei dati e sull'acquisizione del consenso al trattamento dei medesimi dati, reso dai destinatari in attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D. Lgs. 101/2018) come da Allegato A10. Nell'ambito della valutazione degli esiti e dell'impatto che gli interventi finanziati dall'Avviso produrranno sul territorio regionale, il beneficiario si impegna a dare disponibilità a fornire le informazioni richieste e/o a partecipare a iniziative di valutazione realizzate da Regione Lombardia o da altri soggetti da essa incaricati per raccogliere e analizzare i dati a scopo conoscitivo e scientifico.

Indicatori per il monitoraggio dei risultati delle attività di progetto

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura/intervento, gli indicatori impiegati sono i seguenti:

- n° persone con disabilità sensoriale disoccupate coinvolte;

- n° persone con disabilità sensoriale occupate coinvolte;
- n° territori provinciali coinvolti;
- n° soggetti del territorio coinvolti;
- n° tirocini effettuati;
- n° inserimenti lavorativi concretizzati.

Come specificato al punto B.2, verrà redatta una relazione conclusiva del progetto. Gli esiti della valutazione condotta e le raccomandazioni saranno valorizzati nella relazione finale redatta dalla Regione sulla base dei dati di monitoraggio raccolti sulle domande del presente avviso.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di *customer satisfaction*, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'. Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento viene individuato nel dirigente della Struttura misure per l'occupazione giovanile e il Collocamento Mirato Monica Mussetti.

D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.lgs.101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato A10 del presente Avviso.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Bando e dei relativi allegati è pubblicato sul B.U.R.L. e su Bandi e Servizi (www.bandi.regione.lombardia.it).

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del Bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta all'indirizzo e-mail lavoroinclusivo@regione.lombardia.it

Sul sito di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it alla pagina dedicata all'Avviso saranno inoltre messe a disposizione le FAQ (Frequently Asked Question) periodicamente aggiornate.

Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di Lombardia Informativa al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico;
- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1° febbraio 2012 n. 1 si rimanda alla scheda informativa* di seguito riportata:

TITOLO	"AZIONE DI SISTEMA SPERIMENTALE PER L'ACCOMPAGNAMENTO E L'INSERIMENTO AL LAVORO DI PERSONE CON DISABILITA' SENSORIALE" – IN ATTUAZIONE DELLA DGR N. 2731 DEL 08 LUGLIO 2024
DI COSA DI TRATTA	Il bando intende promuovere un'azione di sistema sperimentale mirata all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità sensoriale, valorizzando le loro capacità e potenzialità e contribuendo al superamento delle barriere che ostacolano il loro pieno accesso al mondo del lavoro. Obiettivo è quello di finanziare progetti che mettano al centro la persona e siano in grado di rispondere in modo efficace alle specifiche esigenze dei destinatari. I progetti selezionati riceveranno un supporto finanziario che coprirà non solo le spese di formazione, ma ulteriori servizi aggiuntivi necessari per garantire una presa in carico completa della persona.
TIPOLOGIA	Contributo a fondo perduto
CHI PUO' PARTECIPARE	Sono ammessi a presentare proposte progettuali a valere sulla presente azione partenariati **composti da almeno 3 enti,** come di seguito indicato: Soggetti capofila: • Operatori pubblici e privati accreditati da Regione Lombardia per l'erogazione dei servizi al lavoro, ai sensi della L.r. 22/2006 e della DGR XI/6696 del 18 luglio 2022, aderenti al catalogo degli operatori abilitati per l'erogazione dei servizi dei Piani disabili delle Province e della Città Metropolitana e preferibilmente con esperienza nell'erogazione di servizi per le persone con disabilità sensoriale. Obbligatoriamente in rete con: • Operatori pubblici e privati accreditati da Regione Lombardia per la formazione ai sensi della DGR XI/6696 del 18 luglio 2022, preferibilmente con esperienza nell'erogazione di formazione per le persone con disabilità sensoriale. L'obbligo non è previsto se il soggetto capofila è altresì accreditato alla formazione ai sensi della DGR XI/6696 del 18 luglio 2022. e almeno un soggetto appartenente al seguente elenco: • Comuni; • Province e Città Metropolitana; • Comunità montane; • Ambiti Territoriali;

	• Cooperative sociali di tipo B ai sensi dell'art. 1, comma 1, legge 8 novembre 1991, n. 381 e successive modificazioni; • Associazioni datoriali e/o Imprese del territorio; • Associazioni del terzo settore iscritti al RUNTS; • Associazioni di rappresentanza delle disabilità sensoriali; • ATS e ASST locali; • Scuole secondarie superiori. Ai fini dell'ammissibilità della proposta progettuale, durante la fase di definizione del progetto, il partenariato deve condividere le principali caratteristiche dell'iniziativa tramite una lettera di intenti con gli Uffici per il Collocamento Mirato per l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità territorialmente competente, con un'associazione del terzo settore iscritta al RUNT rappresentativa delle persone con disabilità sensoriale, nel caso in cui non sia già partner di progetto, e in caso di persone in mobilità con almeno una delle rappresentanze sindacali comparativamente e maggiormente rappresentative rispetto al CCNL applicato. Ogni partenariato può presentare una sola proposta progettuale. I destinatari del bando sono: 1. persone con disabilità sensoriale regolarmente iscritte alle liste delle categorie protette ai sensi della Legge 68/99; 2. giovani che hanno appena completato il ciclo scolastico, con un'età compresa tra i 16 e i 25 anni anche non iscritti ma in possesso di regolare certificato di disabilità per le categorie previste dal bando; 3. persone con disabilità sensoriale occupate ai sensi della Legge 68/99 o in mobilità che necessitano di percorsi di upskilling e reskilling.
RISORSE DISPONIBILI	La dotazione finanziaria sarà pari a euro 1.500.000,00 stanziati dalla DG Istruzione, Formazione e Lavoro di Regione Lombardia.
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	Il contributo massimo per progettualità è pari a **125.000,00 €.** Il contributo per partecipante è erogato, fino ad un massimo di **€ 25.000,00,** nella seguente modalità: - 80% (20.000,00 euro) sotto forma di dote (costo standard) e costi reali (per trasporto e ausili) a copertura dei servizi ammessi a finanziamento; - il restante condizionatamente al risultato occupazionale nel caso di utente disoccupato (20%, pari 5000,00 euro, in caso di inserimento lavorativo con contratto a tempo indeterminato, 15%, pari 3750,00, a tempo determinato di almeno 12 mesi e 10%, pari a 2500,00, tempo determinato di almeno 6 mesi) o il mantenimento dello stato occupato

	alla fine del percorso di formazione in caso di utente con contratto attivo al momento dell'iscrizione (20%). Al fine di ricevere la quota aggiuntiva, i risultati dovranno essere documentari tramite **autocertificazione,** nel caso in cui ci sia stato il mantenimento lavorativo, e tramite la presentazione delle **COB** nel caso di inserimento lavorativo. Ogni soggetto può presentare un'unica domanda. Il contributo è erogato a saldo a seguito della verifica della rendicontazione delle spese sostenute.
DATA DI APERTURA	Ore 12.00 del 10/10/2024
DATA DI CHIUSURA	Ore 12.00 del 15/11/ 2024
COME PARTECIPARE	La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata, pena la non ammissibilità, dal Soggetto richiedente obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo del Sistema Informativo Bandi e Servizi disponibile all'indirizzo: www.bandi.regione.lombardia.it
PROCEDURA DI SELEZIONE	L'assegnazione del contributo avverrà con procedura a sportello valutativo (di cui all'art. 5 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123), secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda. Il termine di conclusione del procedimento di approvazione è di 30 giorni dal giorno successivo alla presentazione della domanda con pubblicazione della graduatoria a finestre quindicinali.
INFORMAZIONI E CONTATTI	Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di Lombardia Informativa al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi: • dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico; • dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica. Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del Bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta all'indirizzo email: lavoroinclusivo@regione.lombardia.it

*La scheda informativa non ha valore legale. Si rinvia al testo del bando per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro

Struttura misure per l'occupazione giovanile e il Collocamento Mirato

Indirizzo Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano

PEC lavoro@pec.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50 euro.

D.10 Fasi e tempistiche

FASI	TEMPISTICHE	RIFERIMENTI
PRESENTAZIONE DOMANDE	Dalle ore 12.00 del 10/10/2024 alle ore 12.00 del 15/11/ 2024	C1.1
APPROVAZIONE GRADUATORIA	Il termine di conclusione del procedimento di approvazione è di 30 giorni dal giorno successivo alla presentazione della domanda con pubblicazione della graduatoria a finestre quindicinali.	C3.1

AVVIO PROGETTO	Entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria	B3
CONCLUSIONE ATTIVITA'	Entro 18 mesi dalla data di avvio	B2
PRESENTAZIONE RENDICONTAZIONE	Entro 60 giorni dalla conclusione del progetto	C4

D.11 Allegati/informative e istruzioni

A) Avviso pubblico

A1) Domanda di contributo (fac simile da compilare a sistema)

A2) Scheda Progetto (fac simile da compilare a sistema)

A3) Piano dei conti (fac simile da compilare a sistema)

A4) Dichiarazione di partecipazione al partenariato

A5) Lettera di intenti dell'Ufficio per il Collocamento Mirato per l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità

A6) Dichiarazione di adesione alla rete di supporto

A7) Relazione tirocinio/accompagnamento all'inserimento lavorativo

A8) Relazione finale

A9) Timesheet

A10) Informativa relativa al trattamento dei dati personali

A11) Informativa relativa alla Firma elettronica